



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO
Città Metropolitana di MESSINA

ORDINANZA SINDACALE Nr. 17 del 12 Marzo 2020

IL SINDACO

Premesso :

- ✓ che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- ✓ che in ragione della diffusività del virus, occorre adottare ogni idonea misura volta a contenere il rischio di contagio della popolazione, prevedendo soprattutto misure a carattere preventivo e precauzionale;
- ✓ che tali misure preventive e precauzionali devono riguardare, in primo luogo, l'osservanza delle prescrizioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal competente Ministero della Salute;
- ✓ che per contrastare il diffondersi del coronavirus sono stati emanati dal Governo, dai Ministeri competenti e dalle Regioni diversi provvedimenti normativi;
- ✓ che in particolare la nota prot. n. 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P del Ministero della Salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE, ad integrazione circolari n. n. 1997 del 22 gennaio 2020 e n. 2302 del 27 gennaio 2020, detta nuove indicazioni e chiarimenti, tra l'altro, in materia di precauzioni standard di bio-sicurezza;

Visti:

- ✓ la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A00737) (GU Serie Generale n.26 del 01-02- 2020);
- ✓ il D.P.C.M. dell' 1 marzo 2020 – Pubblicato sulla G.U. n. 52 del 01.03.2020 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- ✓ il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 04/03/2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- ✓ il D.P.C.M. del 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- ✓ il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020), che estende le misure restrittive urgenti su tutto il territorio nazionale;
- ✓ il D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01605) (GU Serie Generale n.64 del 11-03-2020), che adotta, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Viste le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana nn. 3 e 4 del 08 Marzo 2020 con le quali vengono adottate misure di contenimento dell'epidemia in coerenza con i decreti sopra citati;

Richiamate le proprie Ordinanze Sindacali:

- ✓ Nr. 13_2020. Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 25.02.2020 del Presidente della Regione Siciliana. Disposizioni inerenti le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "corona virus".-
- ✓ Nr. 14_2020. Chiusura temporanea mercato settimanale.-
- ✓ Nr. 15 del 10.03.2020: disposizioni per l'attuazione e la promozione della diffusione delle informazioni sulle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 contenute nel DPCM 09 MARZO 2020. (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020).-

Preso Atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi in tutte le regioni;

Visto il DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020) (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020), con il quale è stato, tra l'altro, disposto che le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica;

Ritenuto:

- ✓ Che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata, di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguate possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- ✓ Che anche nel territorio comunale è necessario porre in essere ogni e qualsiasi misura necessaria al fine di garantire la salute dei cittadini e della collettività;

Attesa l'urgenza di disporre interventi di sanificazione e disinfezione sul territorio comunale, compreso alcune strutture ad uso pubblico, per la prevenzione e contrasto della diffusione del COVID-19 (CORONAVIRUS), stante l'attuale situazione sanitaria in corso nel Paese;

Ritenuto che lo strumento azionabile, teso a garantire le misure di contenimento del rischio epidemiologico dal COVID 19 al fine di tutelare e prevenire l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica, risulta quello dell'Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica ex art. 32 della legge 23 dicembre 1978, nr. 833;

Considerato che il Servizio di Igiene Ambientale ha provveduto a porre in essere gli adempimenti gestionali relativi all'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni di legge, a cui affidare l'esecuzione del servizio riguardante gli interventi di sanificazione e disinfezione sul territorio comunale, compreso alcune strutture ad uso pubblico;

Dato Atto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutelare la sanità pubblica;

Visti e Richiamati:

- ✓ Gli artt. 32 della Legge n. 833/78, 40 della L.R. nr. 30/93 e 4 del Decreto Assessorato Regionale alla Sanità del 18/11/1994, che individuano nel Sindaco l'Organo competente all'emanazione di Ordinanze di carattere contingibile e urgente in materia di igiene e sanità;
 - ✓ L'art. 50 del D.Lgs. nr. 267/2000 che prevede " *in particolari in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante dell' comunità locale ... omissis...* ";
 - ✓ Le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana nn. 3 e 4 del 08 Marzo 2020;
 - ✓ Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità del Comune;
 - ✓ L'art. 69 dell' O.A.EE.LL. vigente e suo regolamento di attuazione;
- ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, nr. 833:

ORDINA

1. L'Immediata esecuzione degli interventi di sanificazione e disinfezione sul territorio comunale, compreso alcune strutture ad uso pubblico;
2. Che il Responsabile del Servizio di igiene pubblica ambientale, adotti tutte le misure organizzative adeguate e i procedimenti amministrativi di propria competenza atti a garantire l'esecuzione del servizio di sanificazione e disinfezione sul territorio comunale, compreso su alcune strutture ad uso pubblico;

3. La trasmissione a mezzo pec della presente Ordinanza a:

- ✓ S.E. il Prefetto di Messina;
- ✓ Al Responsabile dell'Area Urbanistica e Infrastrutture – Servizio di igiene urbana Ambientale;
- ✓ Al Comando Polizia Locale per gli adempimenti di competenza;
- ✓ Alla locale Stazione dei Carabinieri;
- ✓ All'Asp di Patti;
- ✓ Al Presidente della Regione Siciliana;
- ✓ All'Assessorato Regionale della Salute;
- ✓ Alla Città Metropolitana di Messina;

Avverte che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, avverso la presente Ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà, nei termini di legge, proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Sicilia, sez. Catania, o ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione.

IL SINDACO

CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo

